

IL PROGETTO PROMOSSO DALLA FONDAZIONE PER IL SUD E CAPITANATO DA ANOLF

Al via Long life welfare per formare 500 "facilitatori"

Il progetto "Long life welfare: il volontariato a supporto della tutela e dell'autotutela" promosso dalla Fondazione per il Sud e capitanato da Anolf Nazionale, in collaborazione con Anteas ed Idos, è entrato nel vivo delle attività con il coinvolgimento attivo dei sei territori regionali Campania, Calabria, Puglia, Basilicata, Sicilia, e Sardegna con l'obiettivo di formare 500 "facilitatori" di accesso ai servizi di welfare. L'azione pilota che si concluderà a marzo dell'anno prossimo si propone infatti di sostenere,

grazie ad una piattaforma online di formazione a distanza (FAD), una maggiore conoscenza della sicurezza sociale e dei diritti previdenziali dei migranti e degli anziani. Aiuti e spiegazioni riguarderanno pensionamento, nascita dei figli, controllo della regolarità contributiva durante l'attività lavorativa, in caso di malattia, infortunio, invalidità, maternità/paternità, quando si perde il lavoro e vi è necessità di accedere ai servizi di sostegno al reddito e ancora quando la burocrazia degli Enti locali non riconosce benefici

che dovrebbero essere estesi a tutti. Immigrati ed anziani potranno così superare quelle difficoltà linguistiche ed informatiche che talvolta risultano essere un ostacolo insormontabile per accedere ai benefici di cui hanno pienamente diritto. Il motto è "nessuno può farcela da solo". Anolf, Anteas ed Idos vogliono fornire l'informazione necessaria per rivolgersi a strutture competenti e legali, come ad esempio i Patronati, per la Cisl l'Inas.

**Per informazioni: anolf@anolf.it
Telefono: 06/8543387 - 06/85856269**

